

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-2233 del 09/05/2018 |
| Oggetto | Autorizzazione alla Ditta UNipol Spa alla Costruzione ed all'Esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso Privato, ubicato in Via del Pilastro, 52, Comune di BOLOGNA |
| Proposta | n. PDET-AMB-2018-2272 del 04/05/2018 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | PATRIZIA VITALI |

Questo giorno nove MAGGIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Autorizzazione alla Ditta UNipol Spa alla Costruzione ed all'Esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso Privato, ubicato in Via del Pilastro, 52, Comune di BOLOGNA.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Decisione

1. **Autorizza** la Ditta UNipol Spa, avente sede legale in Via Stalingrado n. 45 , Bologna , alla Costruzione ed all'Esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso Privato, ubicato in Via del Pilastro, 52, Comune di BOLOGNA, per una capacità complessiva pari a mc 40 e con le caratteristiche indicate nell'Allegato A alla presente autorizzazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Subordina** la validità della presente Autorizzazione al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale nell'Allegato A alla presente autorizzazione, facendo salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, fiscali, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ²;
3. **Dà atto** che il mancato rispetto di uno o più obblighi/prescrizioni previsti dalla presente autorizzazione o dall'allegato alla stessa, potrà comportare l'adozione di provvedimenti di diffida, di sospensione, fino alla eventuale revoca del titolo autorizzativo;
4. **Dà atto**, altresì, che eventuali cambi di titolarità dell'impianto e/o modifiche del deposito autorizzato, ivi compresi interventi di dismissione di serbatoi, dovranno essere preventivamente autorizzate da ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna;

1 Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

2 Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

5. **Dà atto** dell'assolvimento degli obblighi relativi di cui al D.Lgs n. 159/2011 inerenti la documentazione antimafia con l'acquisizione del Nulla Osta dall'apposita Banca Dati Nazionale Antimafia ;
6. **Demanda** la trasmissione telematica del presente provvedimento agli Enti interessati per gli adempimenti di competenza;
7. **Dispone** che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. **Rammenta** che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta UNIPOL Spa con sede legale in Via Stalingrado n. 45 , Bologna , ha presentato in data 27/12/2016 al Prot.n. PGB0-2016-24595, domanda di rilascio dell'Autorizzazione alla Costruzione ed all'Esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso Privato, ubicato in Via del Pilastro, 52, Comune di BOLOGNA (Pratica Sinadoc n. 2754 /2017).

Ai fini del presente atto si fa riferimento alle seguenti norme:

- Regio Decreto Legge 02/01/1933, n. 1741, convertito in Legge 08/02/1934, n. 367 ed il relativo regolamento esecutivo approvato con Regio Decreto 20/07/1934, n. 1303;
- Legge 07/05/1965, n. 460;
- Decreto del Presidente della Repubblica 18/04/1994, n. 420, "Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali";
- Legge 23/08/2004, n. 239 sul "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e dei pareri favorevoli resi in Conferenza dei Servizi, stante l'assenza di dissensi su posizioni rilevanti di cui all'art. 14 ter, commi 4 e 7, della L.241/1990, si è proceduto all'approvazione del progetto ed il conseguente rilascio dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del deposito in oggetto, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2551 del 22/05/2017.

In accordo al DPR n. 420/1994, gli impianti di deposito di oli minerali non possono essere condotti in via definitiva prima che gli stessi siano stati collaudati, mentre la composizione della Commissione di collaudo è definita dalla Legge n.460/1965.

In data 13/07/2017 con PG n. PGB0-2017-16413, la Ditta UNipol Spa, ha inoltrato richiesta di collaudo relativamente al deposito oggetto di autorizzazione.

Il Proponente ha successivamente completato la Documentazione necessaria per la richiesta di collaudo (Prot.n. PGB0_2017_27519 del 27-11-2017).

Con *Determinazione del Direttore tecnico di ARPAE n. DET-2017-596 del 12/07/2017*, è stata nominata la Commissione di Collaudo per impianti di lavorazione e stoccaggio di olii minerali e approvato il Regolamento della Commissione della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna.

Con PGB0-2018-5029 del 27-02-2018, è stata convocata la Commissione di Collaudo per il giorno 22/03/2018.

In data 22/03/2018 è stata effettuata la visita di collaudo da parte della commissione, con le risultanze di cui al resoconto verbale PG. n. PGB0_2018_7069 del 22-03-2018 .

Il deposito è stato dichiarato collaudabile subordinatamente all'attuazione delle prescrizioni indicate nel verbale stesso.

In data 20-04-2018 con pg. PGB0_2018_9315 la Ditta UNipol Spa ha trasmesso le integrazioni documentali richieste nelle quali si attestava l'ottemperamento delle prescrizioni stabilite dalla Commissione di Collaudo.

La Commissione ha dichiarato il deposito collaudabile stabilendo prescrizioni in fase di esercizio, contenute nell'Allegato A alla presente autorizzazione, parte integrante e sostanziale del presente atto.

In base all'esito del collaudo si ritiene di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione relativa al deposito in oggetto.

Bologna, data di redazione 04/05/2018

La Dirigente Responsabile Struttura
Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dott.ssa Patrizia Vitali³

Allegati:

Allegato A – Composizione deposito e Prescrizioni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

³ Firma apportata ai sensi:
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;

Pratica Sinadoc n. 2754 /2017

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

Oggetto: Autorizzazione alla Ditta UNipol Spa alla Costruzione ed all'Esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso Privato, ubicato in Via del Pilastro, 52, Comune di BOLOGNA.

ALLEGATO A

Descrizione Deposito e Prescrizioni

- Il deposito oggetto della presente autorizzazione è composto e descritto come segue:

| Tipologia Serbatoio | Contenuto | Numero Serbatoi | Capacità (mc) | Volume Totale (mc) |
|---------------------|-------------------------------|-----------------|---------------|--------------------|
| interrato | gasolio per alimentazione UPS | 4 | 10,00 | 40,00 |
| | | | mc | 40,00 |

- La Ditta UNipol Spa dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni in materia di Prevenzione Incendi e Sicurezza sul lavoro

- Dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui alla SCIA PG. 234700/2015 del 23/07/2015 relativa ai progetti approvati dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco con PG n. 15046 del 25/07/2013 - pratica n. 47139;
- dovranno essere osservate le norme di esercizio di cui al D.M. 31 luglio 1934 e successive modifiche e integrazioni;
- per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previste dal D.P.R. 246/93, D.Lgs. 81/2008, D.M. 10/3/98 e specificatamente dal D.M. 31 luglio 1934 e s.m.i.;
- dovranno essere ottemperati gli adempimenti della sicurezza relativi al D.Lgs.81/2008;
- dovrà essere installata la segnaletica di sicurezza sui luoghi di lavoro prevista dal D.Lgs. N° 81/08 e la stessa dovrà essere sempre facilmente visibile;

¹ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

6. a lavori ultimati, in conformità all'art.4 del D.P.R. 151/11 e del D.M. 07/08/2012, dovrà essere presentata la SCIA, in carta legale ed a firma del titolare dell'attività, al fine del Controllo di Prevenzione Incendi, allegando la documentazione indicata nell'allegato II al predetto D.M.;
7. in caso di modifiche sostanziali delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, dovranno essere attivate le procedure di cui agli artt. 3 e 4 del DPR 151/2011;

Prescrizioni in materia Fiscale

1. prima dell'inizio dell'attività dovranno essere presentate all'Ufficio delle Dogane le denunce di attività previste dalle normative fiscali (D.M. 557/96 e D.M. 322/95);
2. per l'esercizio degli stabilimenti dovrà essere acquisita la specifica licenza da parte dell'Ufficio delle dogane (D.Lgs. n. 504/95).

Prescrizioni in materia Ambientale

3. I serbatoi interrati esistenti, non realizzati secondo le prescrizioni indicate nel **DM 29 novembre 2002 ("Requisiti tecnici per la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei serbatoi interrati destinati allo stoccaggio di carburanti liquidi per autotrazione, presso gli impianti di distribuzione")**, dovranno essere sottoposti a controlli di tenuta, la cui periodicità sarà determinata come segue, in base alla vetustà del serbatoio:

| Età del serbatoio (dall'installazione o dal risanamento) | Frequenza delle Prove di Tenuta |
|---|--|
| A partire dal 5° anno | TRIENNALE |
| Compresa tra 15 e 30 anni | BIENNALE |
| Superiore a 30 anni o sconosciuta | ANNUALE |

4. Le prove di tenuta devono essere effettuate da personale tecnico qualificato e dovrà essere rilasciata una certificazione dei risultati ottenuti che contenga altresì indicazioni relative alla metodologia utilizzata, alle condizioni esecutive e ai limiti di rilevabilità.
5. i risultati delle prove devono essere conservate a cura del proprietario, ovvero dal conduttore dell'impianto e messi a disposizione delle autorità di controllo.
6. in caso la prova attesti la mancata tenuta del serbatoio deve essere data comunicazione i scritte via Pec entro 8 ore a tutti gli Enti competenti ai sensi degli art. 242 e 245 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; qualora poi fosse accertata l'eventuale dispersione di sostanze pericolose nella matrice ambientale si dovrà procedere secondo quanto previsto dal citato art. 242.

Prescrizioni Generali

1. dovranno essere fatti salvi i diritti dei terzi;
2. il deposito dovrà essere tenuto costantemente in efficienza ed in perfetto stato di conservazione;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.